



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO
SEZIONE LAVORO

La Presidente della Sezione Lavoro;

letta l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e ritenuto che si debba procedere ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

vista la delega rimessa alla scrivente dal Presidente del Tribunale di Milano;

visto il parere favorevole del Pubblico ministero;

rilevato che nel procedimento rubricato, proposto nei confronti del Ministero dell'istruzione e del merito, la parte ricorrente ha rassegnato le seguenti conclusioni:

“Piaccia all'Ill.mo Giudice adito, respinta ogni contraria istanza, difesa e/o eccezione:

per i motivi tutti dedotti in narrativa, anche previa disapplicazione dell'ordinanza n. 60 del 10.07.2020 e del D.M. 858 del 21.07.2020, e dei successivi decreti e ordinanze ministeriali e direttoriali conseguenti, connessi e consequenziali, in quanto illegittimi, accertare e dichiarare che parte ricorrente è in possesso di un titolo abilitante all'insegnamento costituito dalla Laurea unitamente ai 36 mesi di servizio sul sostegno e 24 cfu e ordinare al Ministero convenuto di inserire parte ricorrente nella seconda fascia (II fascia) delle Graduatorie di Circolo e di Istituto e nella prima fascia delle GPS per le classi di concorso ritenute accessibili in corso di causa, nella posizione secondo il punteggio spettante e maturato, come per legge.”

considerato che si rende necessaria la notifica del ricorso ai soggetti inseriti nelle medesime graduatorie che potrebbero risentire un danno dall'accoglimento della domanda;

considerato che l'elevato numero dei controinteressati destinatari della notifica determina rilevanti difficoltà in ordine alla loro esatta identificazione ed alla loro residenza anagrafica, necessaria per la notifica secondo le modalità ordinarie, e che tali difficoltà inducono a ritenere legittima e opportuna la notifica per pubblici proclami che, peraltro,

risulterebbe particolarmente onerosa se corredata dall' indicazione in Gazzetta Ufficiale del nominativo di tutti i soggetti ricompresi nella graduatoria in questione;
considerato che l'articolo 150 comma 2 del c.p.c. consente al Presidente di indicare i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati;

AUTORIZZA

la parte ricorrente a notificare il ricorso predetto, unitamente al decreto di fissazione di udienza, ai sensi dell'articolo 150 comma tre c.p.c., mediante deposito di copia degli atti nella Casa Comunale di Milano e mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale di un sintetico avviso che contenga gli estremi del procedimento, l'autorità giudiziaria presso la quale questo è pendente, il provvedimento di fissazione dell'udienza, le Amministrazioni e le altre parti eventualmente intimate, la generica indicazione degli istanti, l'oggetto della domanda e l'indicazione, come controinteressati:

di tutti coloro che sono inseriti in 1a e 2a fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) della provincia di Milano e in cui parte ricorrente è attualmente iscritta in seconda fascia per la classe di concorso A018 valida per gli anni scolastici 2023-2024 delle GPS e in terza fascia delle G.I., che sarebbero scavalcati in graduatoria e nel punteggio dalla ricorrente

e che faccia rinvio al sito internet istituzionale del Ministero dell'Istruzione nel quale verrà riportato, oltre ai suddetti dati sintetici, il ricorso nel testo integrale e il decreto di fissazione di udienza, avendo cura che l'avviso permanga su tali siti almeno sino alla data della prima udienza.

Milano, 12/03/2024

La Presidente della Sezione Lavoro

Dott.ssa Paola Ghinoy